



CERCA NEL SITO

Scrivi qui i termini di ricerca

Cerca

Ragazzi e bambini progettano due nuovi giardini

10-06-2005



La nascita di un nuovo giardino pubblico di per se è già una bella notizia. Che per "arredarlo" siano stati coinvolti ragazzi che ne usufruiranno non può che essere un motivo in più per rallegrarsi. In via Servais e in via Pietro Cossa, nella Circoscrizione IV Parella-S.Donato-Campidoglio, sono state inaugurate, mercoledì 8 giugno, due nuove aree verdi attrezzate dove la progettazione

del verde, delle aree giochi, delle zone di sosta, è diventata sperimentazione e campo di azione per gli interventi artistici degli studenti delle scuole della zona. E così, i bambini delle scuole elementari "Kennedy" e "Dewey" si sono cimentati nella produzione di sculture ceramiche - sotto la guida di Elisa Bona e di Italo e Mariella Gilardi - che sono poi state inserite nei muri perimetrali interni al giardino di via Servais.

Gli studenti dell'Accademia di Belle Arti e gli allievi del Laboratorio di Arte Pubblica dei corsi di Renato Galbusera, Luciano Massari, Gianfranco Rizzi, Monica Saccomandi, con installazioni aeree, painting, installazioni luminose hanno invece contribuito a ridisegnare il giardino di via Pietro Cossa angolo Corso Appio Claudio.

Recuperati gli spazi una volta occupati da capannoni industriali, nel giardino, le vecchie recinzioni delimitano adesso una piastra polivalente per il gioco del basket e del calcetto. I muri di mattoni, i pilastri di cemento, le colonne di ferro, testimonianze di ciò che il giardino ha sostituito, si trasformano in luoghi d'arte, attraverso un progetto che ha coinvolto i giovani writers del progetto Murarte della Città di Torino.



I giardini sono un progetto degli architetti Marco Minari e Paolo Mighetto, coordinati dall'architetto Adolfo Balma e la realizzazione è stata curata dall'architetto Alessandra Aires del Settore urbanizzazioni del Comune.

Nelle foto: due particolari dei giardini inaugurati l'8 giugno in via Servais e via Pietro Cossa